Die Regierung
des Kantons Graubünden

La Regenza
dal chantun Grischun

Il Governo
del Cantone dei Grigioni

| Seduta del | Comunicato il | Protocollo n. |
|---|---|---|
| 13 ottobre 2026 | 14 ottobre 2026 | 708/2026 |

**Incarico di frazione Verdi**

concernente lo sviluppo degli insediamenti resiliente al calore e al clima (prima firmataria Mazzetta)

**Risposta del Governo**

Le ondate di caldo più frequenti e di durata prolungata rappresentano una sfida, in particolare anche negli insediamenti. Superfici impermeabilizzate, mancanza di rinverdimento e di ventilazione, zone d'ombra insufficienti e ridotta capacità di ritenzione idrica sono pregiudizievoli per il clima negli insediamenti e in caso di forte caldo possono causare un riscaldamento supplementare (effetto isola di calore). Inoltre le forti precipitazioni, che si verificano a loro volta più spesso, possono avere gravi conseguenze negative in caso di superfici fortemente impermeabilizzate e di insufficiente capacità di ritenzione idrica.

Le misure contro il riscaldamento degli insediamenti e a favore della ritenzione idrica puntano perciò a una minore impermeabilizzazione, a maggiori superfici inerbite, ad alberi, a zone d'ombra e ventilazione nonché a pavimentazioni più chiare. Queste misure contribuiscono a rinfrescare gli insediamenti nelle giornate più calde e rendono il clima più sopportabile per la popolazione.

Anche nei Grigioni vi è necessità di agire al fine di adeguare gli insediamenti ai cambiamenti climatici. A seguito della topografia, nei Grigioni le conseguenze sono tuttavia molto diverse. Anche le strutture degli insediamenti sono differenti. Le misure devono pertanto essere adeguate alla rispettiva situazione locale.

La pianificazione locale è compito dei comuni. Essi emanano l'ordinamento base, rilasciano le licenze edilizie e gestiscono le strade, le piazze e gli spazi verdi pubblici nonché gli immobili comunali e i relativi dintorni. La competenza per l'adeguamento degli insediamenti ai cambiamenti climatici spetta perciò in primo luogo ai comuni. Inoltre sono loro a poter determinare concretamente le misure necessarie sulla base della situazione locale, eventualmente anche in coordinamento e in collaborazione con altri comuni della regione interessati in maniera simile. In aggiunta, i comuni vedono le

conseguenze direttamente sul posto e possono quindi motivare i provvedimenti, non da ultimo nei confronti della popolazione.

Le regolamentazioni cantonali devono quindi essere sufficientemente flessibili e lasciare ai comuni il margine di manovra necessario per permettere di adottare misure adeguate alle condizioni locali. Direttive rigide da un lato non sarebbero adeguate al livello e d'altro lato non sarebbero nemmeno opportune, vista l'eterogeneità del Cantone. Vanno esaminate regolamentazioni nel quadro dell'imminente revisione della legislazione cantonale sulla pianificazione territoriale (revisione LPTC); oltre a principi e direttive, vanno valutate anche eventuali offerte di sostegno. L'obiettivo consiste nel sostenere i comuni nel loro lavoro, senza limitarli.

A tal proposito il Cantone ha già adottato alcune misure al fine di sostenere i comuni in questi compiti. A ottobre 2025 l'Ufficio per lo sviluppo del territorio (UST-GR) ha messo a disposizione dei comuni lo strumento di lavoro «Adattamento al clima nella pianificazione dell'utilizzazione» (disponibile sul sito web dell'UST-GR). Esso richiama tra l'altro l'attenzione su strumenti come il «toolbox sul clima» e le carte climatiche dell'Ufficio per la natura e l'ambiente che sostengono i comuni nell'affrontare le sfide legate al clima. Un altro esempio sono i lavori attualmente in corso sui temi «città spugna» e «deflusso superficiale», i quali vengono discussi a livello intersettoriale. Anche la Confederazione mette a disposizione strumenti ausiliari, ad esempio lo strumento online per i comuni «Adattamento ai cambiamenti climatici» dell'Ufficio federale dell'ambiente. Inoltre, con la misura 15 «Insediamenti favorevoli alla biodiversità» della strategia per la biodiversità dei Grigioni il Cantone sostiene i comuni dal punto di vista sia specialistico sia finanziario negli sforzi volti alla valorizzazione ecologica e alla cura delle superfici verdi. Queste forniscono un prezioso contributo anche in termini di resilienza climatica.

In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di accogliere il presente incarico.

GRISCHUN * GRIGIONE * GRAUBÜNDEN

In nome del Governo

Il Presidente: Martin Bühler

Il Cancelliere: Daniel Spadin